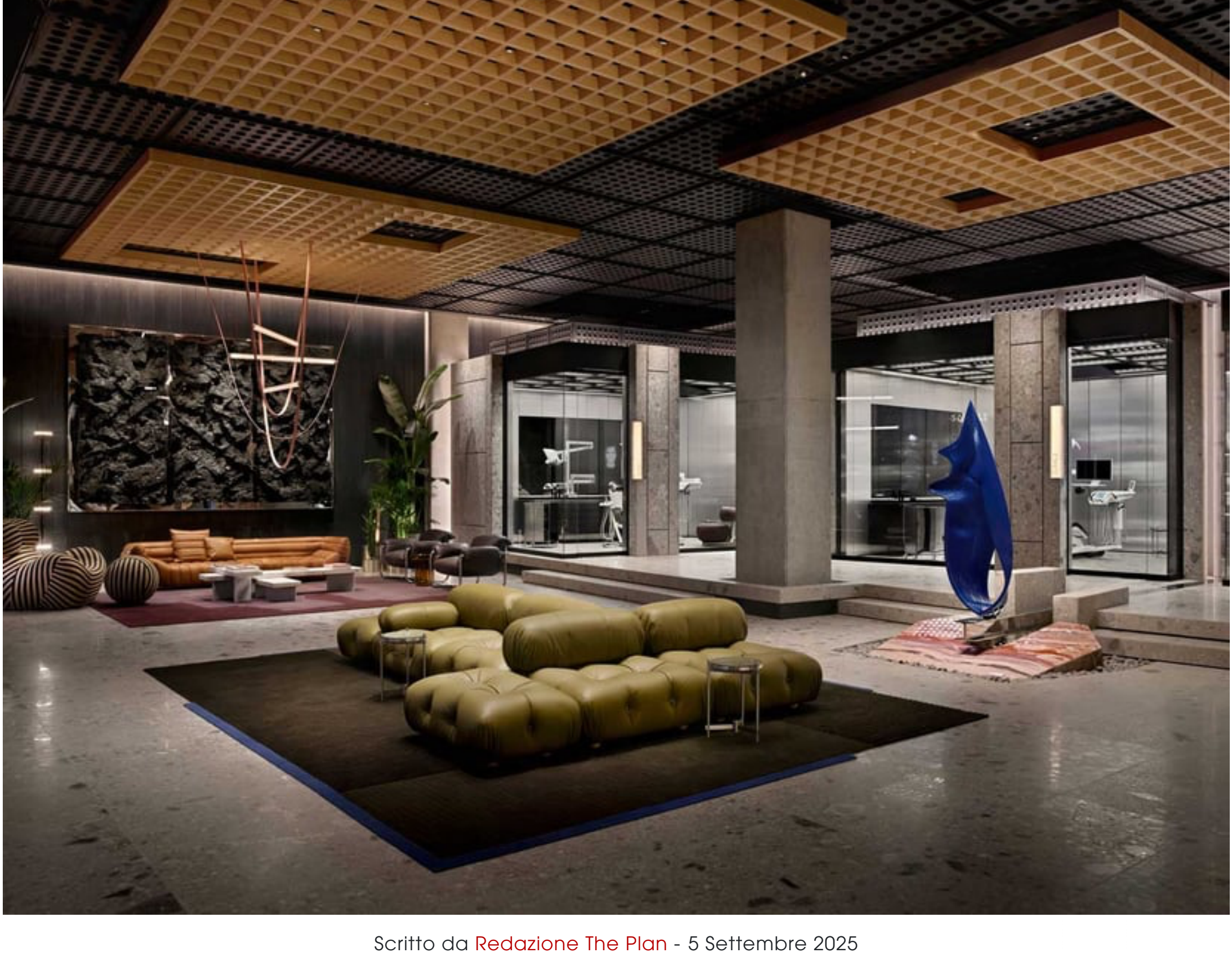


Home / Design

SMILES, UN VIAGGIO SENSORIALE GUIDATO DAL DESIGN

AD ANKARA, UNA CLINICA ODONTOIATRICA SI TRASFORMA IN UNA GALLERIA D'ARTE RIDEFINENDO LA CONCEZIONE TRADIZIONALE DI SPAZIO DI CURA

WANGAN STUDIO

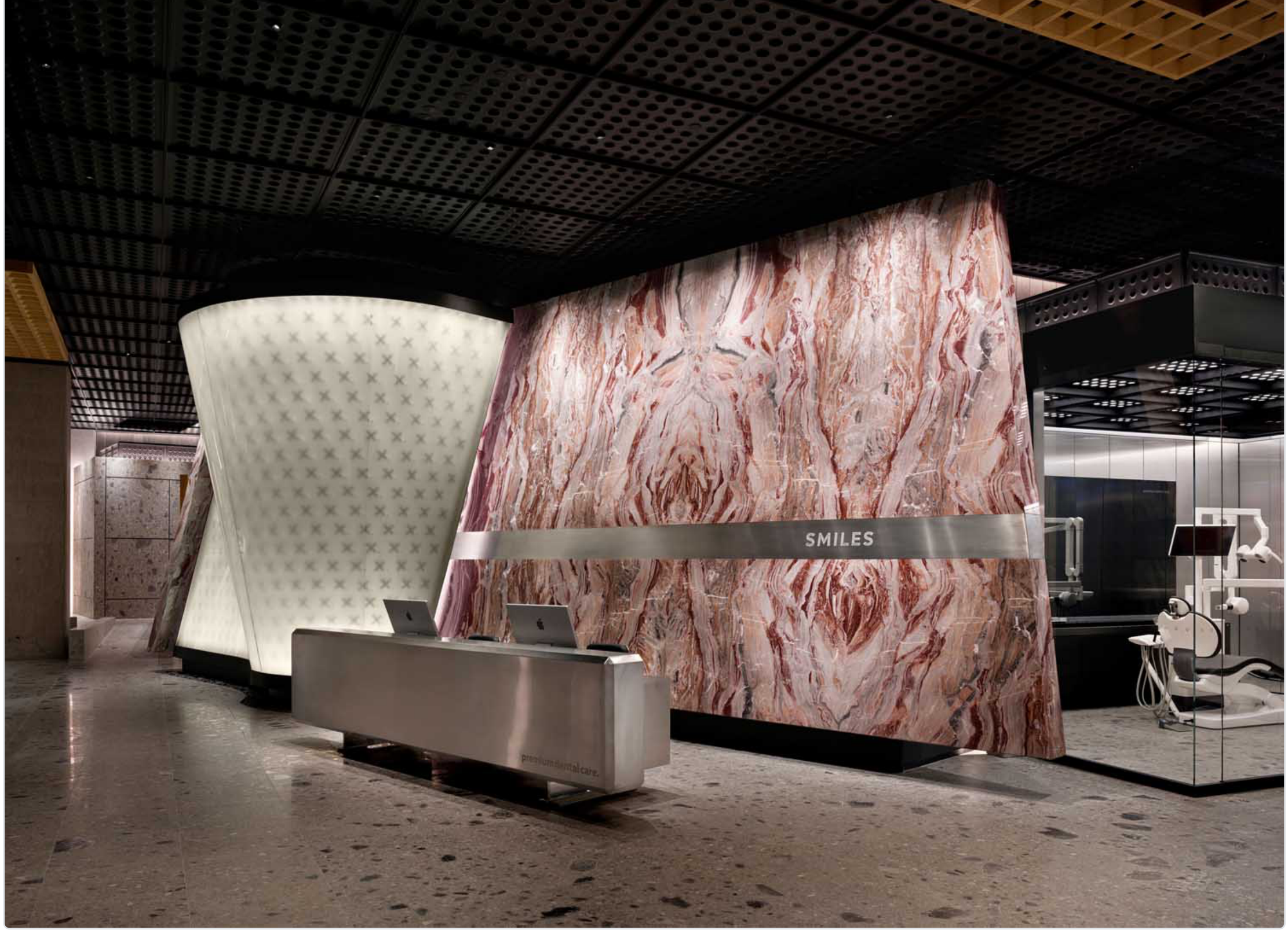


Scritto da [Redazione The Plan](#) - 5 Settembre 2025

Se una **clinica odontoiatrica** non avesse affatto l'aspetto o l'atmosfera di una clinica ma quello di una **galleria d'arte contemporanea**? Questa è la domanda da cui sono partiti i progettisti di **Wangan Studio**, una provocazione radicale che ha portato alla nascita di **Smiles**, clinica odontoiatrica ad **Ankara**, in **Turchia**, dove ogni elemento, dal layout ai materiali, dall'illuminazione alle texture, è stato studiato per coinvolgere i sensi e generare emozioni.

Smiles è molto più di uno spazio di cura: è una dichiarazione architettonica che rompe deliberatamente con l'estetica asettica e impersonale degli spazi sanitari tradizionali. Fin dall'inizio, l'obiettivo è stato quello di creare un'**esperienza immersiva** che unisse **accoglienza, arte e benessere**, dove il design non fosse semplice scenografia, ma parte attiva nel disinnescare la paura, stimolare fiducia e **generare calma nei pazienti**.

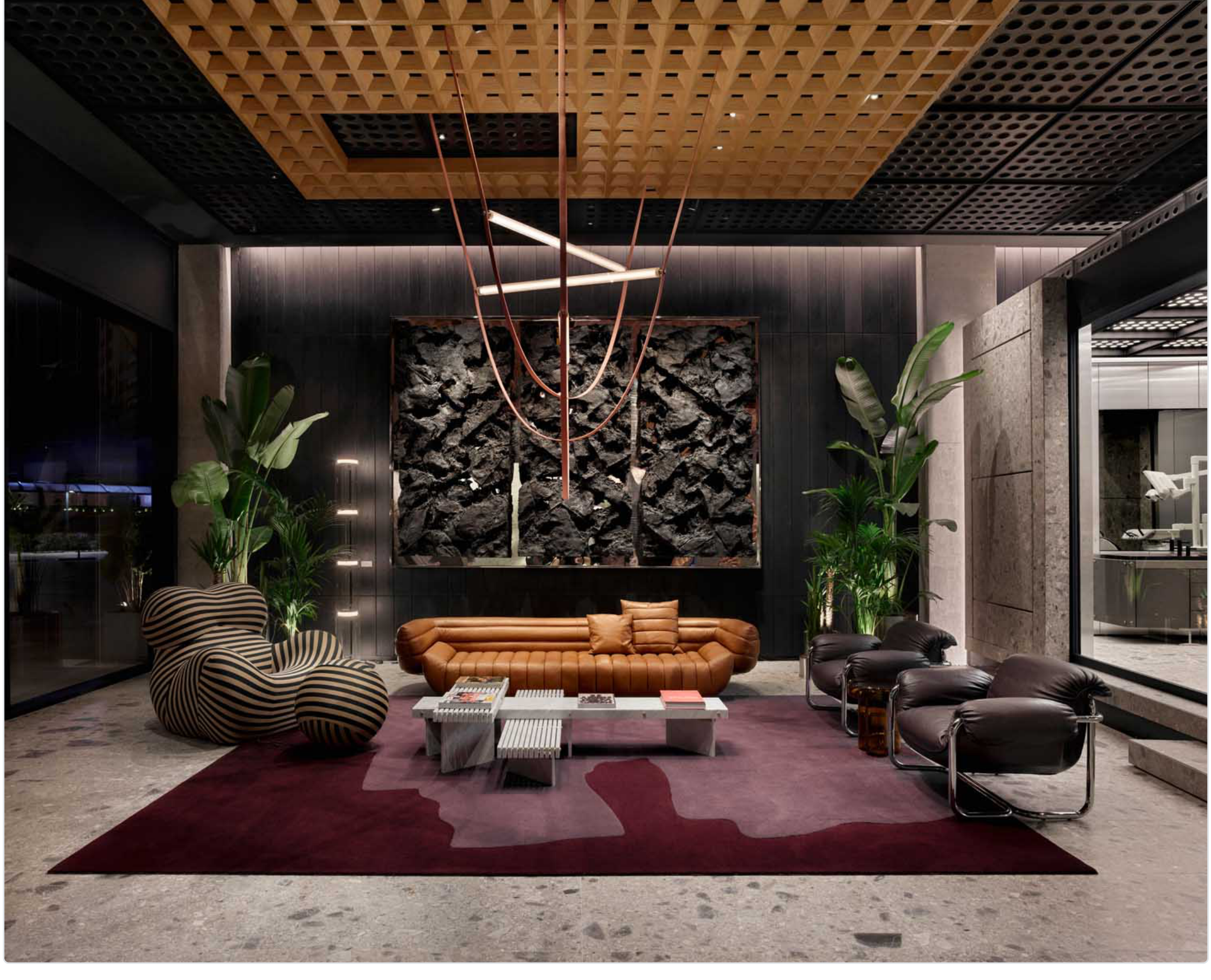
Smiles, una nuova grammatica per gli spazi sanitari



Smiles abbraccia un **linguaggio architettonico contemporaneo**, in cui il **rigore brutalista** si fonde con un'estetica scultorea e una **sensibilità neomodernista**. La palette materica rivela questa dualità con forza e coerenza: **acciaio spazzolato, marmo venato, vetro satinato e Ceppo di Gré** convivono con **rovere tinto nero, pelle pregiata e tessuti tattili**.

La neutralità dei toni che compongono la palette cromatica — **grigi vulcanici, taupe caldi, superfici spazzolate** — crea uno sfondo sobrio che lascia spazio agli accenti emotivi: blu profondi, verdi vellutati, colori densi negli arredi e nelle opere d'arte.

Due anime, un ecosistema unico



Il progetto si sviluppa su **1.100 m²**, articolati in due aree distinte ma connesse tra loro: la **clinica** di **750 m²** e il **campus** di **350 m²**. Quest'ultimo, pensato per il benessere del team di lavoro, ospita spazi di supporto come cucina, spogliatoi, lounge, laboratorio e locali tecnici. Non un retrobottega, ma un **backstage curato** con la stessa attenzione del front stage; per Wangan, l'**esperienza del paziente** è strettamente legata al **benessere del personale**: la qualità dello spazio lavorativo si riflette direttamente sulla qualità della cura.



La **clinica** è stata progettata secondo una pianta libera, dove le sale trattamento emergono come volumi monolitici, inseriti in uno spazio aperto e fluido. Non esistono corridoi o porte chiuse: sono i materiali, la luce e la geometria a definire i confini tra le varie stanze. Le **partizioni traslucide** evocano le **vetrine degli atelier di lusso**, la lounge sembra un **soggiorno residenziale**, e molte pareti fungono anche da **superfici espositive**.

>>> [Scopri la clinica odontoiatrica progettata da IFA Kamili Domachowski \(IFA Group\) a Danzica](#)

Un luogo dove si "cura" anche l'estetica



Ogni decisione progettuale è stata filtrata attraverso una visione ben precisa: ridefinire cosa possa essere uno spazio di cura, mettendo in discussione l'immaginario comune. L'**arte** non rappresenta dunque un'aggiunta decorativa, ma diviene un pilastro concettuale del progetto. L'architettura si apre a momenti di tensione e rilascio, creando un ritmo che accompagna e rassicura.

Le opere di **Seçkin Pirim**, **Tom Fellows**, **Ömer Faruk Yaman** e **Mehmet & Kazım** — selezionate e integrate nello spazio — dialogano con l'architettura, influenzandola direttamente. Alcune installazioni, come **Rezonans** dell'artista turco Seçkin Pirim, hanno persino influenzato scelte strutturali del progetto.



Il **soffitto** stesso diventa elemento progettuale: è infatti stato previsto un sistema modulare su misura, in **pannelli neri microforati** che integra impianti tecnici, illuminazione e controllo acustico, garantendo continuità visiva e funzionale.

Smiles non è stato progettato per "mascherare" la funzione clinica, ma per trasfigurarla. Qui, il paziente è visto come un ospite da accogliere, e il **design** diventa strumento di relazione, spazio per la presenza, cornice per la fiducia.

>>> [Scopri anche la Farmacia Foscarin Ferro, progettata da Novembre Studio a Mestrino, Padova](#)

Credits

Location: Ankara, Turkey

Completion: 2025

Architect and Interior Design: Wangan Studio

Gross Floor Area: 1,100 m² (Clinic: 750 m² / Campus: 350 m²)

Photography by: Ibrahim Özbunar / 645 Studio, *courtesy of Wangan Studio*